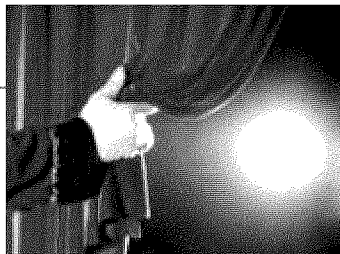


**LAB
CONSIGLIA**


Al via oggi la quarta edizione del Trastevere Noir Festival, rassegna curata da Paolo Petroni e Marco Panella, dedicata al noir contemporaneo ed ai suoi linguaggi diversificati. Il primo appuntamento, all'interno del Chiostro del Museo di Roma in Trastevere

Roma: Trastevere noir Festival

Al via oggi, 17 luglio, la quarta edizione del Trastevere Noir Festival, rassegna curata da Paolo Petroni e Marco Panella, dedicata al noir contemporaneo ed ai suoi linguaggi diversificati.

Il primo appuntamento, all'interno del Chiostro del Museo di Roma in Trastevere, riguarda l'incontro con i due autori Francesca Bertuzzi (ore 21) e Giorgio Molinari (ore 21,45) che partiranno dalle loro opere più recenti per investigarne la tecnica e contestualizzazione.

Contemporaneamente (ore 21,30) nella sala cinematografica del Museo, verrà proiettato il docu-film *La mala del Brenta*, produzione in due puntate del canale History Channel sulla storia del malavitoso Felice Maniero.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

Di seguito le schede delle opere.

MICHELE GIUTTARI
Nato a Messina nel 1950 è stato a lungo capo della Squadra Mobile di Firenze conducendo le indagini su uno dei casi più efferati della cronaca nera italiana, quello dei delitti seriali del mostro. Il suo alter ego letterario è il commissario Ferrara che, come nei suoi altri romanzi, anche ne *I sogni cattivi* di Firenze, edito da RCS, è anche lui alle prese con i misteri di Firenze, killer seriali e logge segrete. *I sogni cattivi* di Firenze

Angelica lavora come assistente sociale in carcere e sta aiutando giorno dopo giorno Guendalina a superare il suo passato difficile. Fra loro nasce una storia d'amore ma, una volta scontata la pena, gli equilibri si ribaltano e il lato più oscuro di Angelica viene alla luce: ha infatti sin dall'adolescenza una relazione con un serial killer che ha seminato il terrore a Firenze.

Lo stesso serial killer che la Polizia è convinta di poter acciuffare quando, tra le dita di una donna barbaramente assassinata, vengono trovati dei capelli strappati all'assassino.

Ma le analisi della Scientifica porteranno alla luce una verità sconvolgente: le tracce di Dna corrispondono in realtà a quello di Leonardo Berghoff, una vecchia conoscenza del commissario Ferrara, un assassino morto da tempo e appartenente alla loggia degli Incappucciati. Deciso a risolvere il mistero nonostante le pressioni subite, Ferrara sarà costretto ad affrontare un terribile faccia a faccia con il colpevole, mettendo in gioco la sua stessa vita.

ROBERTO GENOVESI

Giornalista, scrittore, sceneggiatore e direttore artistico di *Cartoons on the Bay*, il festival internazionale dell'animazione televisiva e cross-mediale della Rai. Con Sergio Toppi ha realizzato le biografie a fumetti di Federico di Svevia, Carlo Magno, Gengis Khan e Archimede di Siracusa.

Docente universitario di Teorie e tecniche dei linguaggi multimediali interattivi, è considerato uno dei maggiori esperti italiani di videogiochi. Ha pubblicato i romanzi *La legione occulta* dell'Impero romano, *Il comandante della legione occulta* ed ha esordito nel mistero noir con *La mano sinistra di Satana*, edito da Newton Compton, che ripercorre in versione inedita la storia di Jack lo Squartatore. *La mano sinistra di Satana*

LONDRA, 1888. UN UOMO HA IL POTERE DI VEDERE EFFERATI DELITTI DEL PASSATO. Wilfred Gayborg è infatti un investigatore diverso da tutti gli altri. È uno psicometrista capace di "vedere" la storia di un'arma del de-

lito stringendola tra le mani. Tutti a Scotland Yard lo guardano con sospetto per le sue azzardate tecniche d'indagine, che si muovono nella zona d'ombra tra scienza e magia.

Eppure Gayborg, grazie alle sue inquietanti scoperte, che risolvono sorprendentemente casi di efferati omicidi, occupa le pagine dei quotidiani. È un uomo dal passato tragico, segnato dalla morte, un'anima che vive nell'ombra, non concede nulla ai sentimenti e si mischia solo con le prostitute che popolano le vie della Londra notturna e più povera. Proprio quelle prostitute su cui si sta accanendo un misterioso serial killer, che la cronaca ha ribattezzato col nome di Jack lo Squartatore. E quando le vittime nei vicoli bui di Whitechapel cominciano ad aumentare, perfino i più scettici si convincono che Gayborg sia l'unico in grado di far luce sull'identità dello spietato assassino. Ma Gayborg deve fare presto, perché l'ombra di Jack si sta avvicinando pericolosamente all'unica donna che lui abbia amato...

EVA FAIRY

Sceneggiatrice italo-inglese, firma la graphic novel *L'abbazia dei misteri* per la mini serie **Astrum** *Noctis*, edita da **La Lepre**, un viaggio affascinante tra thriller, mistero e paranormale, giocato sul chiaro e scuro della china d'autore.

Astrum *Noctis*

L'eredità del fulmine e Il segreto della badessa, i primi due capitoli di **Astrum** *Noctis* - graphic novel a episodi, o se si preferisce graphic fiction - sono accorpate in un unico volume dal titolo *L'abbazia dei misteri*, per dar modo ai lettori di prendere confidenza con una storia complessa quanto avvincente.

La saga è ambientata nell'imma-

ginaria abbazia cistercense di De-noirdieu, sperduta nel cuore delle Alpi, che agli occhi del mondo è la sede di un collegio per giovani rampolli dell'aristocrazia, ma in realtà è teatro di fatti inquietanti e inspiegabili. Da secoli, infatti, nei sotterranei del collegio agisce indisturbata la perfida Virginia Gui, che un tempo fu badessa e ora è una "non-morta" a capo di una setta segreta. È in questo luogo torvo, disperato, al confine tra il reale e il soprannaturale, che l'orfana adolescente Florence Lenoir viene attirata da un sottile disegno del destino, diventando suo malgrado protagonista di una lotta epocale tra il Bene e il Male che presto dilagherà ben oltre le mura dell'abbazia.

Al centro della trama - che si dipana a ritmo serrato tra complotti, omicidi, visioni premonitrici, inseguimenti - c'è **L'Astrum Noctis**, il misteriosissimo talismano custodito dalla badessa Virginia, una sorta di vaso di Pandora che cattura negatività e la irradia. Più malvagia di qualsiasi vampiro mai comparso in letteratura, Virginia non si accontenta del sangue: ha bisogno di cannibalizzare odio e rabbia per esistere, e il talismano è il suo strumento di potere illimitato.

In questo microcosmo fondato

sulla malvagità le uniche armi a disposizione di Florence sono le percezioni extrasensoriali, catalizzate anch'esse da un amuleto che è la metà occulta e opposta **dell'Astrum Noctis**. Le premonizioni offrono a Florence la speranza di anticipare il destino, ma solo se giustamente interpretate. A differenza di ciò che accade in genere nei plot del mystery thriller, la partita qui si gioca tutta sul terreno della psiche: lo sguardo visionario, ad alto dosaggio di introspezione e immaginazione, è il valore aggiunto della sceneggiatura firmata dalla giovane scrittrice italo-inglese Eva Fairy.

Astrum Noctis è disegnato in bianco e nero, con tratto ricco di fascinazione noir.

Lepredizioni a Fumetti ha scelto di affidare i primi due capitoli a due diverse disegnatrici, Sarah Burrini per *L'eredità del fulmine* e Ambra Colombani per *Il segreto della badessa*. C'è dunque un trio tutto al femminile, dietro a questa graphic novel visionaria e densa di colpi di scena che inaugura la nuova collana a fumetti della casa editrice **La**

Lepre.

La Mala del Brenta

Chi era Felice Maniero e come è nata la parabola criminale di uno dei più potenti protagonisti della malavita italiana tra gli anni '80 e

'90? Come ha fatto un oscuro ragazzo del nord est a trasformare gli amici del bar in una banda tanto organizzata e crudele?

La serie in due puntate racconta questa sinistra, affascinante e ancora poco nota pagina nera del nostro Paese come mai prima sullo schermo, grazie alla completezza e all'esclusività delle fonti e delle testimonianze.

Nella prima puntata, infatti, l'ex brigatista Giuseppe di Cecco, da poco in libertà dopo più di 20 anni di carcere, rivelerà tutti i segreti di una delle evasioni che hanno fatto storia, la fuga dal carcere di Fossombrone, compiuta insieme a Felice Maniero nel 1987. Seguiranno le interviste ad alcuni dei più rappresentativi personaggi interni alla banda, come Gilberto Sorgato, Silvano Maritan, fino all'avvocato difensore Enrico Vandelletti, vittima della strategia ricattatoria di Maniero e a chi alla banda si è opposto, come Francesco S. Pavone, giudice istruttore del Tribunale di Venezia, Graziana Campanato, Presidente della Corte d'Assise del Maxi Processo del '93, il questore Francesco Zonno e il commissario Michele Festa.

Il documentario si avvale di materiale di repertorio proveniente dalla Rai e dalle tv private venete e delle riprese della fiction "Faccia d'Angelo".